



cerca  
link  
mappa sito  
english  
indietro

Eventi  
Lavori e Carriere  
Privacy  
Trasparenza  
Continuità Operativa  
I Bilanci

## Focus



### Focus

#### Dexia Crediop Financial Advisor per l'autostrada regionale Cispadana

*Dexia Crediop ha assistito l'ATI, guidata da Autobrennero S.p.A. e partecipata da Pizzarotti, Coopsette ed altre imprese di*

*costruzioni locali, nell'ambito della gara indetta dalla Regione Emilia Romagna per l'affidamento della concessione per la costruzione e gestione del collegamento autostradale tra Ferrara e l'Autostrada A22 del Brennero.*

Tutti i principali player del settore sono scesi in campo per contendersi la concessione. Alla scadenza del 2 gennaio 2007 hanno presentato offerte, oltre all'ATI assistita da **Dexia Crediop**, anche le cordate di ATI Cintra - Merloni Finanziaria - Ferroviaria, Autostrada Estense (CMC, CMB, Impregilo, Gavio), l'ATI Astaldi - Condotte, **Lombardi Project Srl** e Mec S.p.A.

L'affidamento della concessione avverrà sulla base della procedura ex art. 153 del Decreto Legislativo 163/2006 (Promotore).

La nuova infrastruttura - Autostrada Cispadana - è considerata tra le opere prioritarie dal Piano Regionale dei trasporti

1998 - 2010. Non solo per quanto riguarda il territorio interessato, un'area ad alto tasso di sviluppo e con elevati volumi di traffico, ma anche come elemento di connessione tra i principali itinerari Nord - Sud del paese, vale a dire la A22 del Brennero e la A13 Bologna - Padova, cui sarà collegata direttamente.

In questo modo verrà creato un collegamento alternativo al corridoio della via Emilia e lontano dai grandi centri abitati.

La scelta della Regione di realizzare questo tratto con le caratteristiche di un'autostrada e con le modalità del project financing comporta vantaggi, sia sotto il profilo dei tempi di realizzazione, sia delle risorse pubbliche da utilizzare, che non supereranno il 30% dell'importo complessivo, mentre il rimanente sarà a carico del soggetto privato, che avrà in gestione l'opera.

L'ente pubblico, inoltre, sarà alleggerito dai successivi oneri legati all'attività di manutenzione. Secondo lo studio di fattibilità, richiesto dalla Regione, il costo complessivo dell'investimento ammonta a circa 1.100 milioni di euro.

All'intervento in **project financing**, la Regione potrà, dunque, contribuire con una cifra non superiore al 30% dell'importo in 10 anni, il restante sarà a carico del gestore privato, che realizzerà l'opera e a cui andranno i proventi dei pedaggi. Si ipotizza il via ai cantieri dal luglio 2009 e la conclusione dei lavori nel dicembre 2014.